



Università degli Studi “G. d’Annunzio”  
Chieti - Pescara

**Parere del Nucleo di Valutazione sul possesso dei requisiti per  
l’accreditamento iniziale ai fini dell’istituzione di nuovi corsi di  
studio a.a. 2023-2024**

## Premessa

Il processo di istituzione e attivazione di nuovi Corsi di Studio, introdotto dal modello AVA e dai decreti ministeriali attuativi, vede coinvolti diversi organismi valutativi e deliberativi (Senato Accademico, Consiglio di Amministrazione, Nucleo di Valutazione, CUN, ANVUR, MIUR).

Il Nucleo di Valutazione, ai sensi del Decreto Ministeriale n. 1154/2021, esprime parere vincolante all'Ateneo sul possesso dei requisiti per l'accreditamento iniziale ai fini dell'istituzione di nuovi corsi di studio. La previsione di cui al D.M. deriva dall' art. 8, comma 4 d.lgs. 19/2012, ai sensi del quale il Nucleo di Valutazione verifica, ai fini dell'accreditamento, se l'istituendo corso di studi è in linea con gli indicatori di accreditamento iniziale definiti dall'ANVUR e, solo in caso di esito positivo di tale verifica, redige una relazione tecnico illustrativa che l'Università è tenuta a inserire, in formato elettronico, nel sistema informativo e statistico del Ministero.

Ai sensi dell'art. 4 del DM 1154/2021, i nuovi corsi di studio sono istituiti previo accreditamento iniziale di durata triennale a seguito di:

- parere positivo del CUN sull'ordinamento didattico;
- verifica da parte dell'ANVUR del possesso dei requisiti di cui all'allegato A e C (ambito D).

In particolare, gli indicatori di accreditamento iniziale all'allegato A al DM n. 1154/2021 per la verifica del possesso dei requisiti necessari per il funzionamento dei singoli CdS, sono i seguenti:

- a) Trasparenza
- b) Requisiti di docenza (numero minimo e caratteristiche dei docenti)
- c) Limiti alla parcellizzazione delle attività didattiche e alla diversificazione dei corsi di studio
- d) Risorse strutturali
- e) Requisiti per l'Assicurazione di Qualità

Per quanto riguarda la verifica dei requisiti di cui all'allegato C (Ambito D), ai sensi del sopra citato Decreto Ministeriale, gli aspetti considerati riguardano: *“la capacità dell'Ateneo di avere una chiara visione complessiva della programmazione e dell'articolazione dell'offerta formativa, anche in relazione al contesto di riferimento nazionale e internazionale. Aspetti importanti riguardano: (i) la progettazione e l'aggiornamento dei corsi di studio, tenendo conto delle necessità di sviluppo espresse dalla società e dal contesto di riferimento anche in relazione agli obiettivi di internazionalizzazione e alle diverse modalità di erogazione della didattica (in presenza, a distanza o di tipo misto, (ii) lo sviluppo di un'offerta formativa dei Corsi di Studio coerente con la docenza e le*

*risorse logistiche, infrastrutturali, didattiche e di ricerca possedute, (iii) l'attenzione dei Corsi di Studio agli studenti, attraverso la programmazione e l'attuazione di attività efficaci di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita, di modalità chiare e trasparenti per l'ammissione ai diversi corsi di studio, di gestione delle carriere e di tutoraggio. Si valuta anche il sistema di gestione delle risorse e dei servizi a supporto della didattica e degli studenti.”* Pertanto, nella relazione tecnica del Nucleo di Valutazione si procederà con l'esame dei seguenti aspetti:

- Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS
- Analisi della domanda di formazione
- Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi
- L'esperienza dello studente

La programmazione dei Corsi di nuova istituzione per l'a.a. 2023-24 si basa sulle indicazioni contenute nel documento ANVUR *“Linee Guida per la Progettazione in Qualità dei Corsi di Studio di Nuova Istituzione per l'a.a. 2023-2024”* e segue scadenze ed indicazioni operative fissate dall'Ateneo nel documento *“Scadenario di Ateneo e indicazioni operative per la progettazione dei CdS di nuova istituzione A.A. 2023/2024”* redatto in conformità con le indicazioni fornite dal Ministero con il D.D. 2711 del 22/11/2021 in cui sono state stabilite, tra le altre, procedure e scadenze per la definizione delle proposte di nuove attivazioni e considerando, altresì, la successiva nota ministeriale prot. 23277 del 31.10.2022 *“Banche dati Regolamento Didattico di Ateneo (RAD) e Scheda Unica Annuale dei Corsi di Studio (SUA-CdS) per l'accreditamento dei Corsi a.a. 2023/2024 – Decreto Direttoriale 22 novembre 2021, n. 2711 – Indicazioni operative”*.

Come previsto dalle Linee guida di Ateneo, a seguito della nota trasmessa dal Settore Programmazione e Coordinamento della Didattica con prot. n. 87489 del 30 novembre 2022, il Nucleo di Valutazione nella seduta del 7.12.2022 ha espresso il proprio parere preliminare sul possesso dei requisiti di accreditamento iniziale e sulla documentazione prodotta per l'invio al CUN dell'ordinamento. Parallelamente, l'Ateneo ha acquisito in data 13.12.2022 il parere favorevole del Comitato di Coordinamento Regionale delle *Università* Abruzzesi (CCRU) limitatamente al Corso di Laurea Magistrale LM/SNT2 in Health Professions of Rehabilitation Sciences, deliberando l'approvazione delle proposte con delibera del Senato Accademico e Consiglio di Amministrazione in data 21.12.2021.

La successiva fase si è conclusa con l'invio dell'e-mail in 08.02.2023 da parte del Presidio della Qualità contenente l'aggiornamento della Scheda SUA-CdS. A tal riguardo, si segnala che nel mese

di gennaio, con il supporto tecnico del Presidio della Qualità e del Settore Programmazione e Coordinamento della Didattica, i proponenti hanno proceduto alla compilazione dei quadri non ordinamentali, della didattica programmata (Regolamento didattico) e di quella erogata

## Valutazione della proposta

Passando all'esame della documentazione trasmessa, si rileva che l'Ateneo per l'anno accademico 2023-2024 propone l'attivazione di un unico nuovo Corso di Laurea Magistrale:

- Health Professions of Rehabilitation Sciences (LM/SNT2)

Prima di procedere con l'esame della proposta, il Nucleo di Valutazione rileva come l'organizzazione complessiva del processo di progettazione dei nuovi corsi di studio sia solo parzialmente sovrapponibile al "*modello virtuoso*" di progettazione proposto dalle Linee guida ANVUR per la progettazione in qualità dei Corsi di Studio di nuova istituzione. Pertanto, il Nucleo di Valutazione raccomanda all'Ateneo:

- un monitoraggio più stringente relativo al rispetto delle tempistiche perviste nel SAQA e a quello delle scadenze ministeriali, al fine di consentire una redazione adeguata degli atti richiesti a tutti gli organi coinvolti nel processo. In alternativa una ricalendarizzazione del processo con anticipazione delle scadenze interne;
- confermando quanto già precedentemente rilevato nel parere del mese di dicembre con riferimento all'assenza dell'aggiornamento annuale del documento "*Politiche di Ateneo e programmazione dell'offerta formativa*" e della conseguente impossibilità di una verifica della coerenza delle nuove istituzioni con la pianificazione strategica, una relazione di accompagnamento alle proposte da parte dell'Ateneo in cui poter verificare gli aspetti sopra dichiarati;
- l'adozione di strumenti e procedure finalizzate alla verifica ex ante dei requisiti di docenza dell'intera offerta formativa dell'Ateneo;
- l'implementazione di procedure finalizzate alla formazione e certificazione linguistica dei docenti.

## Analisi preliminare della sostenibilità a livello di Ateneo

Preliminarmente, il Nucleo di Valutazione segnala che, ai fini della valutazione della sostenibilità dell'intera offerta formativa, l'eventuale utilizzo di docenti di riferimento già conteggiati per l'anno accademico 2022-23 in altri Corsi di Studio doveva necessariamente trovare prova documentale dell'eventuale sostituzione dal corso di studio di provenienza. Tale informazione, tuttavia, non è riscontrabile all'interno della documentazione presentata dall'unico proponente. Altresì, in considerazione dell'assenza della definizione della nuova offerta formativa 2023-24 per la restante parte dei corsi di studio, il Nucleo di Valutazione ha esaminato il soddisfacimento del requisito di docenza per tutti i Corsi di Studio dell'Ateneo utilizzando come riferimento gli esiti della verifica ex post (art. 4, comma 5, D.M. 1154/2021 e successivo allegato 2 del DD 2711/2021) per l'offerta formativa 2022/23 presenti nella banca dati SUA CdS.

Complessivamente a livello di Ateneo si registra per l'anno accademico 2022-23 un numero di docenti pesati necessari pari 582, di cui 336 professori, a fronte di un dato ex post dei docenti inseriti risulta pari a 627,5 di cui 473,5. Viceversa, il numero complessivo di docenti al 31 gennaio 2022 risulta pari a 753 docenti di cui 527 professori. In aggiunta, va riconosciuto come elemento positivo all'Ateneo di aver soddisfatto il requisito di docenza senza il ricorso alla possibilità di conteggiare i docenti a contratto ai sensi dell'art. 23 L.240/2010, come previsto all'allegato A del DM 1154/2021. Nel prendere atto della disponibilità di risorse ai fini dell'attivazione dei nuovi corsi di studio, il Nucleo di Valutazione raccomanda che il quadro venga costantemente monitorato con particolare riguardo ai casi in cui si verifichi la necessità di un aumento di docenti di riferimento a causa del superamento della numerosità massima di studenti.

Ulteriore aspetto da prendere in considerazione ai fini della valutazione della proposta riguarda la sostenibilità dell'offerta formativa, intesa come limite di ore di didattica massima assistita erogata. L'indicatore è verificato dalla banca dati ministeriale SUA CdS attraverso il numero massimo di ore di didattica erogabile a livello di Ateneo (DID), calcolato sommando le seguenti voci: Num. professori a tempo pieno x 120 ore; Num. professori a tempo definito x 90 ore; Num. ricercatori universitari x 60 ore; max 30% contratti e affidamenti. Questo dato viene quindi confrontato con il numero di ore effettive di didattica calcolate sulla base della Scheda SUA-CdS. Nella tabella 1 si riporta un'analisi storica dell'indicatore.

Tabella 1 - Serie storica sostenibilità dell'offerta formativa

Calcolo teorico	2016/17	2017/18	2018/19	2019/20 <sup>1</sup>	2020/21	2021/22	2022/23 Dato UdA
Ore di didattica assistita riferita a Professori a tempo pieno (120 ore)	44.640	47.880	50.280	56.520	59.280	58.680	58.440
Ore di didattica assistita riferita a Professori a tempo definito (90 ore)	1.710	1.890	1.800	1.620	1.800	1.890	3.870
Ore di didattica assistita riferita a Ricercatori (60 ore)	16.200	14.460	13.080	18.060	16.140	16.020	13.620
Ore di didattica assistita per contratto di insegnamento, affidamento o supplenza (max 30%)	18.765	19.269	19.548	22.860	23.166	22.977	22.779
<b>Totale ore effettive</b>	<b>81.315</b>	<b>83.499</b>	<b>84.708</b>	<b>99.060</b>	<b>100.386</b>	<b>99.567</b>	<b>98.709</b>
<b>Dato effettivo</b>	<b>2016/17</b>	<b>2017/18</b>	<b>2018/19</b>	<b>2019/20</b>	<b>2020/21</b>	<b>2021/22</b>	<b>2022/23</b>
Ore di didattica assistita riferita a Professori a tempo pieno	43.219	53.538,5	64.069	56.621	59.389,5	59.015	63.462
Ore di didattica assistita riferita a Professori a tempo definito	1.510	2.015	2.205	1.636	1.930	1.975	3.607,5
Ore di didattica assistita riferita a Ricercatori	23.443	22.359	20.759	19.621	18.214,5	20.797	18591,5
Ore di didattica assistita per contratto di insegnamento, affidamento o supplenza	12.242,5 <sub>2</sub>	16.864,5	17.978	19.094	14.550,5	19.090	15.307
Ore di didattica assistita a docente non definito	-	-	-	4.665	7.785	5.531,5	5.736
Ore indicate per "stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali"	-	-	-	428	-	-	-
<b>Totale ore erogate</b>	<b>80.415</b>	<b>94.777</b>	<b>105.011</b>	<b>101.637</b>	<b>101.869,5</b>	<b>106.408,5</b>	<b>106.704</b>
Ore non conteggiate per attività di tirocinio	27.229	27.786	28.517	29.427,4	29.236	31.730	28.621
<b>Differenza fra teorico e effettivo</b>							
Ore erogate totali-DID	- 900	+ 11.278	+20.303	+2.577	+1.483,5	+6.842	+7.995
<b>Ore erogate totali-DID %</b>	<b>- 1,1 %</b>	<b>+ 13,5 %</b>	<b>+ 24,0 %</b>	<b>+ 2,6 %</b>	<b>+ 1,5%</b>	<b>+ 4,5%</b>	<b>+ 7,5%</b>

Dall'esame della tabella si rileva per l'a.a. 2022-23, il cui dato è estratto dal cruscotto di Ateneo "UdA in numeri" in attesa dei dati SUA definitivi, uno scostamento fra il numero di ore di didattica erogata presenti nella SUA-Cd ed il numero di ore potenzialmente erogabili, con un consistente incremento della differenza rispetto ai precedenti anni accademici.

Con riferimento, infine, alla sostenibilità economica, l'ufficio di supporto ha verificato nell'apposita banca dati PROPER gli ultimi valori disponibili (2021) degli indicatori relativi a:

- spese di personale (SP) 58,42%
- indebitamento (IDEB) 0%
- sostenibilità economico-finanziaria (ISEF) 1,40%

Si tratta di valori che denotano una buona situazione economica e consentono di affrontare l'ampliamento dell'offerta, che d'altra parte comporterà sia un aumento nel gettito delle tasse sia un incremento della quota parte dello stesso FFO distribuita in base al costo standard per studente regolare.

## Analisi a livello di corso di studio

### Corso di Laurea Magistrale in Health Professions of Rehabilitation Sciences (LM/SNT2)

#### **Requisiti previsti dall'Allegato C del DM 1154 punto D. Qualità della didattica e del servizio agli studenti:**

##### **Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS**

Nel Documento di Progettazione, correttamente caricato nel quadro D5 della SUA-CdS, le ragioni legate all'attivazione del CdS sono riportate in modo chiaro ed articolate in sette sottosezioni. Viene segnalata, in particolare, l'esigenza di figure professionali in grado, nel prossimo futuro, di soddisfare la necessità di ottimizzare il funzionamento di una popolazione che invecchia. Questo trend, infatti, vede incrementare il numero di persone affette da malattie croniche per le quali la riabilitazione è considerata una strategia di intervento prioritaria. Tale strategia è ritenuta cruciale non solo in ambito nazionale, ma anche internazionale come dimostra lo studio *"Global estimates of the need for rehabilitation based on the Global Burden of Disease study 2019: a systematic analysis for the Global Burden of Disease Study 2019"* pubblicato sulla rivista *The Lancet* nel 2020 i cui esiti sono riportati sinteticamente nel Documento di Progettazione. L'istituzione di un nuovo CdS a carattere internazionale, inoltre, risulta coerente con il Piano Strategico di Ateneo sia ai fini del perseguimento degli obiettivi di internazionalizzazione sia di quelli legati ad un ampliamento e riqualificazione dell'offerta didattica attraverso un percorso formativo innovativo ed interdisciplinare.

##### **Analisi della domanda di formazione**

L'analisi della domanda di formazione risulta articolata. È stata effettuata sia in maniera diretta, attraverso la consultazione con le parti interessate (PI) (sono riportati i verbali con i suggerimenti delle PI), sia in maniera indiretta attraverso l'analisi di numerosi studi e report aggiornati di respiro sia regionale che nazionale. A pag. 4 del Documento di Progettazione del Corso si legge *"Il Corso di Laurea Magistrale in Health Professions of Rehabilitation Sciences sarà il primo Corso LM/SNT2 in Italia in lingua inglese ed essendo il titolo di laureato magistrale riconosciuto in tutta Europa (Direttiva EU 2005/36), attualmente previa procedura di equipollenza, i laureati magistrali potranno accedere ai ruoli professionali riservati ai laureati magistrali europei come Director of Rehabilitation (DOR), Executive Leader, Research Scientist, Usability Specialist*

<http://www.noodle.com/articles/what-can-you-do-with-a-masters-degree-inrehabilitation-sciences>)." Tuttavia, nelle consultazioni non risultano coinvolte PI internazionali. Tale criticità è stata sollevata dal Delegato all'Internazionalizzazione di Ateneo che suggerisce *"di coinvolgere stakeholders internazionali, magari in settori carenti nel nostro territorio (come la psico-neuromotricità), ad esempio interagendo con paesi dell'area balcanica iscritti a Unimed"* come risulta dal verbale della riunione del 3/10/2022, correttamente caricato nel quadro A1.b della SUA-CdS.

### **Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi**

Il profilo professionale individuato è quello di "Specialista in scienze sanitarie della riabilitazione" (quadro A2.a della SUA-CdS) ricompreso nel codice ISTAT relativo a "Ricercatore e tecnico laureato nelle scienze mediche" (quadro A2.b. della SUA-CdS). Nel Quadro A2.a funzioni e competenze andrebbero riferite al profilo professionale, non al laureato. Il percorso formativo è caratterizzato da una struttura interdisciplinare come risulta dall'analisi della sezione F "Didattica programmata" (nel quadro B1 non risulta ad oggi caricato il Regolamento didattico contenente il Piano di Studi del CdS). Sebbene la lingua di erogazione sarà l'inglese la denominazione sia dei Corsi Integrati sia dei Moduli è espressa in italiano.

I risultati di apprendimento attesi riportati nel quadro A4.b2 della SUA-CdS risultano adeguatamente declinati in quattro aree di apprendimento: i) professionale, ii) del management, iii) della ricerca e IV) della formazione, coerenti con le competenze richieste. La loro descrizione può essere ulteriormente migliorata inserendo un commento sul livello di approfondimento delle conoscenze e delle capacità che il CdS intende veicolare e far sviluppare ai propri studenti durante il percorso formativo.

Gli url degli insegnamenti inseriti nel quadro A4b.2 rimandano tutti ad una pagina non adeguata.

**L'esperienza dello studente** (programmazione e l'attuazione di attività efficaci di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita, di modalità chiare e trasparenti per l'ammissione ai diversi corsi di studio, di gestione delle carriere e di tutoraggio).

Nella SUA-CdS nei Quadri A3.a e A3.b sono chiaramente riportate le tipologie di laurea che consentono l'iscrizione al CdS e i metodi di accertamento delle conoscenze richieste per l'accesso. L'ingresso al CdS in Health Professions of Rehabilitation Sciences è subordinato al superamento di un test condotto su base locale e programmato a livello nazionale in data stabilita annualmente dal

Ministero. Il Nucleo di Valutazione rileva che si tratta del primo CdS nell'ambito delle professioni sanitarie ad essere erogato in lingua inglese e, diversamente da quanto accade per i CdS c.u. in Medicina e Odontoiatria, non risulta ad oggi essere attivo un test di riferimento analogo all'IMAT. Dal momento che la lingua di erogazione è l'inglese il CdS richiede un livello di conoscenza pari ad almeno B2.

Le attività di orientamento in entrata ed uscita sono descritte sinteticamente nel quadro B.5: esse si avvarranno principalmente dei servizi e delle attività organizzati a livello centrale di Ateneo coordinate dal Comitato Orientamento e Disabilità. Il CdS ha comunque programmato di istituire una Commissione Orientamento anche al proprio interno in analogia con quanto già predisposto nel corso di laurea triennale in Fisioterapia. Il link inserito nel quadro atterra correttamente nella pagina web di Ateneo dedicata a "Orientamento & Placement". Positiva appare l'iniziativa volta a dedicare 1 CFU ad attività seminariali obbligatorie per ciascun ambito formativo previsto. Tali attività sono finalizzate a far acquisire agli studenti conoscenze e competenze utili per l'approccio al mondo del lavoro incluse quelle relative alla preparazione di un CV e ad un colloquio di lavoro, alla gestione di un contratto etc.

Con riferimento all'orientamento in itinere, è previsto che ciascun docente svolga attività di tutorato in itinere nell'ambito delle ore di ricevimento. Inoltre, viene specificato che il CdS si avvarrà per tale attività di : i) tutor clinici adibiti al monitoraggio delle attività professionali svolte dai laureandi presso le strutture convenzionate con l'Ateneo; ii) tutor didattici a disposizione degli studenti per problemi legati alla formazione e all'apprendimento; iii) n.1 Ufficio di Segreteria didattica e 1 Coordinatore della didattica professionalizzante; IV) n.1 Student Point della Cooperativa Biblos.

La flessibilità del percorso formativo, informazione al momento disponibile solo nella sezione F "Didattica programmata" della SUA-CdS , è limitata alla possibilità di acquisire 6 CFU a scelta autonoma.

Ad oggi non risulta presente, nel quadro B1, il Regolamento del CdS e non sono raggiungibili i syllabi degli insegnamenti, pertanto non è possibile valutare l'adeguatezza e la chiarezza delle informazioni relative alle modalità previste per la verifica dell'apprendimento.

## Requisiti previsti dall'Allegato A al D.M. 1154/2021

a) **Trasparenza.** Il Nucleo di Valutazione ha verificato nella banca dati SUA CdS, così come disponibile al momento dell'analisi (11 febbraio 2023), le informazioni relative a:

- a. Ordinamento didattico in vigore (Banca dati RAD), nella versione esaminata dal CUN nell'adunanza del 13 gennaio 2023, e rispetto alla quale non è stata formulata alcuna osservazione
- b. Regolamento Didattico del Corso di Studio e didattica programmata: alla data odierna non risulta compilato il quadro B.1 relativo alla Descrizione del percorso di formazione. Presenti le informazioni riguardanti gli insegnamenti, i relativi ambiti, CFU e settori scientifico-disciplinari previsti per l'intero percorso di studi della coorte di riferimento.
- c. Didattica erogata: sono elencati tutti gli insegnamenti che saranno erogati nell'anno accademico 2023-24 con la tipologia e il numero di ore di didattica assistita da erogare. Per quanto riguarda il l'insegnamento in Antropologia e antropometria (M-DEA/01) assegnato al Prof. Ruggero D'Anastasio (BIO-08), si rileva difformità in termini di SSD tra docente ed insegnamento.
- d. Dati amministrativi relativi al processo di accreditamento. Il Nucleo di Valutazione ha verificato la presenza di tutta la documentazione prevista.

b) **Requisiti di docenza.** Trattandosi di un corso di laurea magistrale nelle professioni sanitarie, con modalità di erogazione tradizionale, l'Allegato A al D.M. 1154/2022 fissa in numero 3 il numero di docenti necessari, di cui almeno n.1 professore a tempo indeterminato. Altresì, sono necessarie n.3 figure specialistiche aggiuntive.

Il Nucleo di Valutazione ha verificato che il requisito è soddisfatto relativamente alla tipologia dei docenti, loro peso ai fini del calcolo dei requisiti, e copertura dei settori scientifico disciplinari in conformità alle indicazioni ministeriali. Tuttavia, non risultato presenti le figure specialistiche aggiuntive ed il docente di riferimento Di Blasio Andrea (RD, M-EDF/01) risulta inserito nell'offerta formativa 2022-23 nel Corso di Laurea in Scienze Motorie con peso 1.

Pertanto, si segnala la necessità di inserire le figure specialistiche richieste e definire la sostituzione del docente indicato nel corso di studio di origine entro i termini di approvazione degli Organi Accademici.

**c) Limiti alla parcellizzazione delle attività didattiche e alla diversificazione dei corsi di studio.**

Non applicabile a corsi di studio delle professioni sanitarie. (CUN-Guida alla scrittura degli ordinamenti didattici 2023-2024, paragrafo 6.2 Parcellizzazione degli insegnamenti)

**d) Risorse strutturali:** Il Nucleo di Valutazione, preso atto del documento di progettazione del CdS in esame circa l'utilizzo delle risorse strutturali già disponibili (in particolare aule e laboratori), nonché del Programma Triennale dei lavori pubblici per il triennio 2021-2023 e del Bilancio di previsione per l'anno 2023, conferma il parere positivo circa il soddisfacimento del requisito in oggetto.

**e) Requisiti per l'Assicurazione di Qualità dei corsi di studio:** il corso di studio in esame adotterà tutte le procedure previste dal sistema consolidato di assicurazione di qualità di Ateneo. Nei quadri di riferimento della SUA-CdS risultano indicati: i) la costituzione di Gruppo di gestione AQ (GAQ/Gruppo di Riesame); la presenza di un Referente per l'AQ della Didattica di Dipartimento (ReAQD-D) con il compito di supportare e monitorare i processi di AQ relativi al Dipartimento e ai Corsi di Studio ad esso afferenti come riportato nel documento "Sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo" (SAQA-11/06/2019-rev ottobre 2020).